



Beata Coei che ha creduto...

19 Ave Maria... la Madre di Gesù

L'angelo le disse: «Non temere, Maria!... Avrai un figlio, lo darai alla luce e gli metterai nome Gesù». (Lc 1,30-31)

Riflettiamo...

La vicenda di Maria di Nazaret porta a Gesù. Maria ci offre il proprio Figlio da contemplare. Quando, nell'Ave Maria, arriviamo al nome di Gesù, ci dobbiamo fermare. Renderci conto di che cosa ci accade: siamo approdati alla salvezza, Gesù è il porto della salvezza. La Madonna ci consegna, ci affida al Figlio. Più che proteggerci e vezzeggiarci come un bambino, ci fa diventare adulti allacciandoci alla mano robusta di suo Figlio. Il nome Gesù significa, letteralmente, «Jaweh salva», «Dio salva», cioè un Dio che accompagna il suo popolo, un Dio liberatore, salvatore. Il «frutto del grembo» di Maria ha il compito di strapparci alla terra di schiavitù, a una condizione di peccato, a una situazione di oppressione e, attraverso un esodo, introdurci nella terra promessa della libertà e della grazia. Dalla morte alla vita. Dal vuoto alla pienezza. Dal dominio delle forze del male agli spazi ampi e luminosi del regno in cui Gesù è Signore.

Preghiamo...

O Padre, che ci hai dato come nostra Madre la Vergine Maria, dalla quale nacque il Cristo, tuo Figlio, per sua intercessione donaci la gloria promessa ai tuoi figli nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; che hai vissuto con Gesù: prega il tuo Figlio perché lui sia presente e amato nella mia vita.

20 Ave Maria... che hai accolto lo spirito

L'angelo disse a Maria: «Lo Spirito Santo verrà su di te, e l'Onnipotente Dio, come una nube, ti avvolgerà». (Lc 1,34)

Riflettiamo...

Ci sono due maniere di vivere la vita cristiana: c'è chi continua a vivere in modo naturale; ha le sue virtù, vive bene, serve la Chiesa fa tante belle cose, ma sostanzialmente la sua vita è ancora fatta di cose, di persone, è rimasta esteriore. E chi invece si è convertito e che vive dando il primato a Colui che lo merita, ossia vive con l'anima, in quanto abitata da Dio. «E concepì di Spirito Santo». Il rapporto tra Maria e lo Spirito è proprio quello ottimale e perfetto di una creatura che capisce che cosa vuol dire avere un'anima dal

fatto che Dio ci abita. Seguire Maria vuol dire coinvolgerci pienamente in lei. Essa ha più esperienza di noi in questa strada, ma ce l'ha per noi, è madre per questo. Il discorso riguarda anche la Chiesa: essa deve ricordare di essere non solo visitata, ma abitata da Dio e sentire il fascino di Colui che ha nell'anima, per poterlo poi trasmettere a tutti coloro che hanno bisogno di scoprirlo e di viverlo nella loro interiorità.

Preghiamo...

Signore, per intercessione di Maria, madre del buon consiglio, concedi a noi il tuo Spirito, perché ci faccia conoscere ciò che piace a te e ci guidi nei travagli della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen

Viviamo...

Ave, Maria; piena di Spirito Santo: prega tuo figlio perché lo Spirito mi aiuti a comunicare al mondo Gesù.

21 Ave Maria... nostra compagna nel cammino della fede

«Anche Elisabetta, tua parente, alla sua età aspetta un figlio. Nulla è impossibile a Dio». (Lc 1,36-37)

Riflettiamo...

Maria, la «pellegrina della fede», accompagna la Chiesa del Signore nel cammino della fede. È necessario renderci conto che questo fatto non è impresa della Vergine benedetta, ma di Dio onnipotente. Con Maria dobbiamo essere in ascolto della parola di Dio e quindi della rivelazione dei santi misteri. Ma di fronte a questa rivelazione che fonda la fede, il nostro atteggiamento qual è? Nella Madonna l'atteggiamento è stato quello dell'ascolto e dell'obbedienza. Viviamo in un tempo nel quale ascoltare il Signore che parla non è cosa facile perché siamo aggrediti da annunci da tutte le parti. L'atteggiamento composto, silenzioso, quieto, adorante della Madonna rimane davvero qualcosa di inconsueto, di suggestivo certo, ma non facilmente imitabile. Lasciamoci guidare dalla Madonna per diventare anche noi pellegrini nella fede.

Preghiamo...

O Dio, che ci dai la gioia di venerare la Vergine Maria, concedi a noi, con il suo aiuto, di elevare fino alle realtà celesti gli orizzonti della speranza, perché impegnandoci all'edificazione della città terrena, possiamo giungere alla gioia perfetta. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; pellegrina della fede: prega tuo Figlio perché riprenda lena ogni giorno il nostro pellegrinaggio di credenti verso il Regno.



22 Ave Maria... la Madre di Dio

Avverrà che la giovane incinta darà alla luce un figlio e lo chiamerà Emmanuele (Dio con noi). (Is 7,14)

Riflettiamo...

Dio, nella sua umiltà, ha voluto avere una madre! L'uomo, da sempre, cerca Dio in alto. Cerca di costruire, una specie di piramide, pensando che al vertice di essa troverà Dio. E non si accorge che Dio è sceso e ha rovesciato la piramide; si è messo Lui stesso alla base, per portare su di sé tutto e tutti. Dio si fa presente silenziosamente nelle viscere di una donna. Il Dio che si fa carne nel seno di una donna è lo stesso che è presente nell'Eucaristia. Sant'Ireneo ha ragione di dire che chi non capisce la nascita di Dio da Maria non può capire neppure l'Eucaristia.

Preghiamo...

O Dio, che in Maria, madre del tuo Figlio, hai posto il segno della nostra difesa e del nostro aiuto, concedi al popolo cristiano di vivere sempre sotto la sua protezione e di godere di una pace indefettibile. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; Madre amata: prega tuo Figlio perché la sua umanità mi renda più umano e buono verso tutti.

23 Ave Maria... Madre dell'Umanità

Gesù disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese in casa sua. (Gv 19,25-27)

Riflettiamo...

Gesù, donandoci sua Madre, ha reso ricco ogni uomo, anche il più povero, perché per ogni uomo la mamma è ricchezza che non ha prezzo. Se la Madonna è nostra madre siamo certi che ci comprenderà, ci difenderà, ci proteggerà come soltanto una mamma sa fare, tanto più che in lei è racchiusa tutta la tenerezza di tutte le mamme del mondo. Maria, tu sei l'ultima consegna, la più preziosa, che ci ha lasciato Gesù prima di morire quando, con l'ultima voce, ti ha donata a Giovanni. Anche noi vogliamo prenderti in casa nostra e tenerti tra le cose più care. Ti prendiamo con noi non tanto perché tu, senza di noi, saresti orfana di figli, quanto perché noi, senza di te, saremmo orfani di madre. Ti prendiamo con noi perché tu, attenta e premurosa, ci indichi la via, ci illumini il cammino, rendi sicuri i passi del nostro andare. Entra, dunque, Maria, anche se la casa della nostra anima è disordinata e fa' cenacolo con noi come facesti a Gerusalemme con gli apostoli.

Preghiamo...

O Dio, il cui unico Figlio, morente sulla croce, ha voluto darci come nostra madre la Vergine Maria, concedi a noi che ci affidiamo alla sua protezione, di sperimentare la forza e la dolcezza del suo nome. Per Cristo nostro signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; esultante nello spirito per l'amore di Dio: prega tuo figlio perché sappia vedere la presenza di Dio Trinità nella storia.

24 Ave Maria... prega per noi peccatori

Dio, nostro Padre ci ha introdotti nel regno del Figlio suo amatissimo. Grazie a lui, siamo stati liberati... (Col 1,11-14)

Riflettiamo...

Per essere un peccatore gradito al cuore di Dio, occorre trovare rifugio presso la Santa Vergine. A Maria è affidata tutta l'opera della misericordia ed ella intercede per i peccatori. Ci insegna soprattutto a essere un peccatore gradito a Dio, che attira la sua misericordia, non peccando di più, che sarebbe il colmo, ma evitando il peccato; perché Maria è la prima creatura ad avere il cuore contrito, senza aver peccato, semplicemente perché sa cosa sia il peccato, avendo visto il Figlio suo morire in croce a causa del peccato. È la prima perdonata, perché è stata preservata, che è il massimo del perdono. Se comprendiamo che Maria è il cammino più breve per la conversione, andremo a lei dicendo: «Prega per noi, peccatori».

Preghiamo...

Interceda per noi, o Padre, la gloriosa Vergine Maria, che generò per noi il tuo Unigenito, e ci ottenga la conversione del cuore, perché ripudiando il peccato, ci innamori della bellezza incorruttibile. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; anima dolce: prega tuo Figlio perché la croce sia sempre il mio conforto e la mia ancora di salvezza.

25 Ave Maria... Regina dei veri cristiani

«Rallegrati con tutto il tuo cuore, Gerusalemme. Il Signore tuo Dio è con te; è forte e ti salva!». (Sof 3,14.17-18)

Riflettiamo...

Regina dei veri cristiani. Ma ci sono ancora veri cristiani perché tu possa considerarti loro regina? Se volgiamo lo sguardo attorno ci accorgiamo che tanti sono quelli che si dicono cristiani, pochi quelli che vivono da veri cristiani. Ti affidiamo, Maria, quest'oggi i cristiani solo di nome. Insidia loro il rimorso per l'incoerenza tra il loro dire e il loro fare. Ti affidiamo, Maria, i veri cristiani... Fa' che la loro testimonianza, non declamata dai balconi ma vissuta, senza vergogna, dentro e fuori le pareti domestiche, conquisti il mondo, se è vero che il mondo si inchina di fronte ai testimoni. Aiutaci a capire che il portare con dignità e coerenza il nome di cristiani è il titolo onorifico che dovrebbe gratificarci di più sulla terra.

Preghiamo...

O Dio, che nella tua provvidenza tutto disponi secondo un disegno di amore, per l'intervento della Vergine Maria, allontana da noi ogni male e donaci ciò che giova al nostro vero bene. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Viviamo...

Ave, Maria; prima fra i discepoli di Gesù: prega tuo Figlio perché sappia maturare la mia fede alla sua scuola divina.